

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-008344/2014 - 23-10-2014
alla Commissione
Articolo 130 del regolamento
Mara Bizzotto (NI)

Oggetto: Diritto d'impianto dei vigneti: periodo transitorio

Grazie all'utilizzo dei fondi OCM destinati alla promozione, ossia i contributi a fondo perduto assegnati alle aziende del settore vitivinicolo dal ministero per le Politiche agricole e dagli assessorati per l'agricoltura delle singole regioni e province autonome, le esportazioni di vino italiano sono passate da 3,8 a 5,04 miliardi di euro. Le aziende del settore hanno potuto effettuare investimenti nell'innovazione di prodotti e processi altrimenti non sostenibili.

In questo momento i diritti di impianto dei produttori italiani ancora in portafoglio ammontano a 50 000 ettari di vigneti, ma si teme che a partire dal 2016 e fino al 2020, con la fine del sistema dei diritti di impianto dei vigneti e durante il periodo transitorio, una parte consistente di questi diritti non potrà essere trasferito ad altri produttori.

La Commissione:

1. come pensa di agire per assicurare una maggiore flessibilità alle imprese del settore, evitando che la liberalizzazione comprometta il potenziale produttivo italiano?
2. come pensa di procedere in materia di atti delegati del sistema autorizzativo degli impianti di vigneto?

IT
E-008344/2014
Risposta di Phil Hogan
a nome della Commissione
(4.12.2014)

A norma dell'articolo 68 del regolamento (UE) n. 1308/2013 (regolamento OCM)¹, i diritti di impianto in corso di validità in possesso dei produttori possono essere convertiti in autorizzazioni se la relativa richiesta è presentata alle autorità degli Stati membri prima del 31 dicembre 2015 (data di conclusione del regime dei diritti di impianto). Gli Stati membri hanno la possibilità di rinviare al 31 dicembre 2020 il termine per la conversione dei diritti di impianto in autorizzazioni. Tuttavia, anche se tale termine è rinviato, dal 1° gennaio 2016 non potranno più essere trasferiti diritti di impianto tra i produttori.

L'atto delegato riguardante le autorizzazioni in materia di vigneti è nella fase finale della procedura di adozione e dovrebbe essere trasmesso al Parlamento europeo e al Consiglio entro la fine del 2014. Esso non può modificare le suddette norme stabilite dal regolamento OCM.

Pertanto, dal 1° gennaio 2016 non sarà più possibile trasferire tra i produttori i 50 000 ettari di diritti di impianto esistenti. Gli agricoltori che non intendono utilizzare i diritti di impianto in loro possesso hanno la possibilità di trasferirli ad altri produttori entro il 31 dicembre 2015 affinché tali diritti possano essere utilizzati per l'impianto di vigneti. In tal modo, la perdita di potenziale produttivo per l'Italia sarebbe ridotta al minimo.

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pagg. 671-840.